



## PROTOCOLLO DI INTESA

TRA:

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI (di seguito per brevità denominata "ANCI"), con sede in Napoli alla Via Mario Morgantini,3 rappresentata dal Presidente Domenico Tuccillo legale rappresentante p.t,

e

Il Sindacato Pensionati Italiani SPI-CGIL Campania Napoli con sede in Napoli .rappresentato dal Segretario generale e legale rappresentante Palmieri Annamaria

e

La Federazione Nazionale Pensionati FNP-CISL con sede in Napoli rappresentata dal Segretario generale e legale rappresentante Augusto Muro

e

L'Unione Italiana Lavoratori Pensionati Uilp-UIL con sede in Napoli rappresentata dal Segretario organizzativo, Francesco Barra, delegato dal segretario Generale Biagio Ciccone e legale rappresentante

Premesso che

- ANCI costituisce il sistema di rappresentanza di Comuni ed Enti di derivazione comunale e ne promuove lo sviluppo e la crescita
- Accompagna le amministrazioni, centri di riferimento per i crescenti bisogni sociali dei cittadini, nei processi di innovazione e trasformazione potenziando l'efficienza delle strutture e favorendo costanti processi di sviluppo.

-**ANCI** Campania favorisce l'associazionismo tra gli enti locali, promuove la condivisione delle esperienze più innovative, fornendo uno spazio di dialogo e confronto tra dirigenti, amministratori e cittadini su normative e gestione dei servizi.

-**SPI CGIL, FNP CISL, UILP UIL** sono organizzazioni sindacali nazionali e rappresentano e tutelano gli interessi generali e specifici dei/le pensionati/e, e degli/e anziani/e attraverso la contrattazione e la concertazione promuovendone il protagonismo politico e sociale, nonché la cittadinanza attiva, nelle comunità locale e nazionale

-**SPI CGIL, FNP CISL, UILP** Campania sono articolati su base regionale e territoriale in leghe est e sono presenti in gran parte della Regione


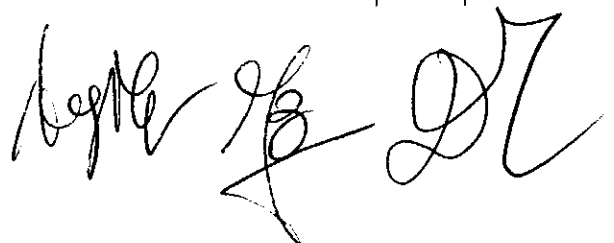
Considerato che l'Anci riconosce il ruolo negoziale dei sindacati dei pensionati Spi Cgil, Fnp, Cisl, Uilp, Uil, e assunto come fondante il sistema di relazione e confronto tra i corpi intermedi, valorizzandone ruoli e funzioni reciproche, come fattore utile alla "coesione sociale" e al miglioramento delle condizioni di vita nonché di civiltà della nostra cittadinanza, le parti convengono di sottoscrivere un

### **"Protocollo d'Intesa"**

Tali confronti, atti a realizzare intese ed accordi, tratteranno sulle tematiche di seguito concordate:

#### **Condizione anziana**

In Campania, col perdurare della crisi e delle difficoltà nello sviluppo economico e occupazionale, in un contesto demografico caratterizzato dall'invecchiamento della popolazione e dai nuovi processi di emigrazione giovanile, si vive in una situazione di disagio economico e sociale per larghe fette della popolazione che rasentano le soglie di povertà. Tali condizioni sono particolarmente difficili per le persone anziane, per quelle che vivono sole e con redditi da pensione bassi e assistenziali. Sono, inoltre acuiti, in particolare nella nostra Regione, dalla carenza di una rete adeguata di servizi presenti ed operanti sul territorio capaci di garantire livelli essenziali di assistenza sociale e soprattutto sanitari. La non autosufficienza e la domiciliarità rappresentano le sfide delle istituzioni e della società campana per i prossimi decenni.

## Programmazione e welfare territoriale

L'ANCI e i sindacati dei pensionati SPI CGIL, FNP CISL, UILP UIL della Campania, condividono l'assunto che il welfare non sia un costo da minimizzare, ma un investimento economico da rilanciare e fortemente qualificare.

Considerano pertanto fondamentale che sia garantito un sistema di welfare universale e inclusivo, valorizzando il ruolo determinante dei Comuni e delle comunità locali nell'erogare servizi sociali accettabili; stanziando risorse certe e adeguate; incrementando la quota di spesa pro capite ad essi destinate nei bilanci comunali.

Si concorda come inderogabile anche l'incremento progressivo e garantito del "Fondo nazionale per le politiche sociali", del "Fondo nazionale per la non autosufficienza". Contestualmente vanno definiti i livelli essenziali delle prestazioni sociali (da troppo tempo attesi) per dare certezze ai cittadini e alla popolazione anziana, che rappresenta circa un quarto della popolazione complessiva.

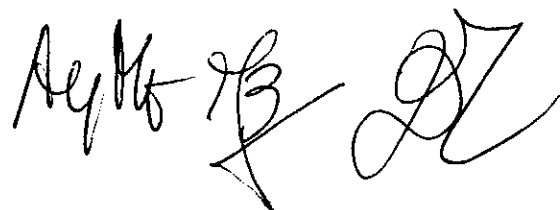
La programmazione e gestione del welfare territoriale può essere resa più efficiente ed efficace avviando nei Comuni un confronto con i sindacati dei pensionati, finalizzato alla programmazione dei servizi e delle prestazioni dedicate alla popolazione anziana, con particolare attenzione a problematiche come la differenza di genere, l'invecchiamento attivo, la qualità della vita, la non autosufficienza.

Nella programmazione dei servizi e delle prestazioni vanno anche rafforzate le politiche abitative innovative e quelle relative al benessere sociale e alla qualità e alla sicurezza dei contesti urbani.

Va anche rafforzata l'informazione capillare a sostegno della popolazione più fragile e con maggiori difficoltà di accesso alle reti di comunicazione e alle nuove tecnologie, anche per facilitare il dialogo con le istituzioni locali e l'accesso ai servizi.

Nell'ambito di una politica di welfare che abbia anche l'obiettivo di migliorare il benessere collettivo, infine, è fondamentale una particolare attenzione ai temi ambientali collegati alla salute pubblica, alla sostenibilità e all'accessibilità delle risorse da garantire alle nuove generazioni.

A tal fine si ritiene utile l'istituzione di un Osservatorio congiunto per la contrattazione territoriale.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be three distinct signatures.

## Risorse e fiscalità

Una efficace ed efficiente programmazione ha bisogno di risorse adeguate. Va quindi portato a compimento il percorso dell'autonomia di entrata, previsto dal federalismo fiscale, ed in pari tempo va garantito un prelievo equo ed adeguato, che sia informato al criterio della progressività delle imposte comunali, tutelando con esenzioni e agevolazioni fiscali e tariffarie le fasce sociali più deboli e tra queste la popolazione anziana con bassi e medi redditi.

Uno specifico approfondimento sarà dedicato al tema della compartecipazione ai servizi a domanda individuale.

Va riconfermato e rafforzato il ruolo equitativo e di contrasto all'evasione fiscale che può svolgere l'ISEE, evitando però che automatismi troppo rigidi finiscano per escludere persone in condizioni di fragilità, con particolare attenzione alle persone anziane sole.

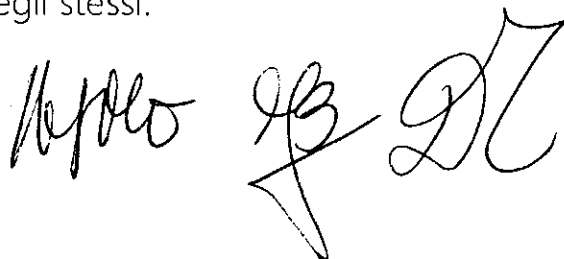
Va potenziata la lotta all'evasione fiscale e contributiva attraverso il recupero sui tributi nazionali con i "patti antievasione" tra Comuni e Agenzia delle Entrate, i cui proventi fino al 2019 saranno incamerati integralmente dai Comuni, che, in prospettiva, dovrebbero essere resi strutturali. Le risorse aggiuntive derivanti dal contrasto all'evasione dovranno essere utilizzate, in via prioritaria, per il miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi e delle prestazioni del welfare territoriale.

Devono essere utilizzate al meglio anche le risorse dei Fondi strutturali europei per il programma 2014-2020 su cui si propone uno specifico momento di confronto per iniziative e proposte condivise soprattutto sulle misure dedicate alle "politiche di coesione" così come quelle dei "Patti per il Sud"; misure essenziali per la crescita economica e del welfare nel Mezzogiorno, e, che un loro utilizzo efficiente di queste può portare allo sviluppo di servizi fondamentali per i cittadini, ma anche alla creazione di nuova occupazione.

## Razionalizzazione del quadro istituzionale

Si ritiene fondamentale agire sulle specificità dei Comuni con interventi articolati in base ai bisogni e alle differenze territoriali.

Il processo di aggregazione va incentivato e favorito al fine di accrescere la programmazione intercomunale e di ambito, la gestione a rete di servizi e infrastrutture per una efficacia ed economicità degli stessi.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

## Oneri tra le Parti

Le Parti daranno informativa del presente Protocollo attraverso la pubblicizzazione sui rispettivi siti web.

Il presente protocollo d'intesa è a titolo non oneroso e non comporta flussi economici di una parte a vantaggio di un'altra.

## Decorrenza e Durata

Il presente Protocollo ha la durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, le Parti valuteranno gli effetti raggiunti nei territori. E' escluso il rinnovo tacito

## Comunicazione

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dal presente Protocollo d'intesa e l'immagine di ciascuna di esse. In particolare i rispettivi segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui all'art. I del presente atto, previo consenso espresso e secondo i rispettivi regolamenti.


Il Regolamento ANCI è disponibile sul proprio sito istituzionale [www.anci.it](http://www.anci.it)

Gli Statuti e i Regolamenti di SPI CGIL, FNP CISL, UILP UIL sono disponibili sui rispettivi siti istituzionali [www.spi.cgil.it](http://www.spi.cgil.it); [www.pensionati.cisl.it](http://www.pensionati.cisl.it); [www.uilpensionati.it](http://www.uilpensionati.it)

## Consenso al trattamento dei dati

Ai sensi e nel rispetto della disciplina prevista dal Digs.196/03, le Parti si impegnano a trattare i dati personali forniti in occasione della stipula del presente Accordo esclusivamente per gli scopi a essa afferenti e, in particolare, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni della normativa suddetta e dei diritti dalla stessa riconosciuti in capo all'interessato nei confronti del Titolare e/o del Responsabile del Trattamento.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs.30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni ed integrazioni, le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni con il presente protocollo.

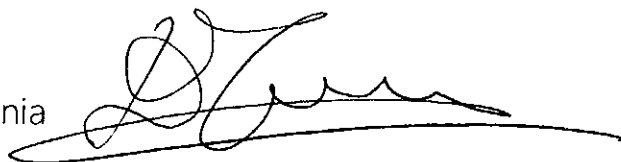


## Controversie

Nel caso di controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione ed applicazione del presente protocollo, le Parti si impegnano a comporre secondo equità le controversie medesime

Letto, confermato e sottoscritto:

On. Domenico Tuccillo – Presidente ANCI Campania



Annamaria Palmieri – Spi-CGIL

Augusto Muro - FNP-CISL



Francesco Barra – UILP – UIL

